



“La nostra è una struttura federale, regolata da uno Statuto, che svolge un’attività di coordinamento e raccordo tra le logge aderenti presenti sul territorio”

MATERA - Il primo Gran Maestro in carica ancora oggi è Marco Galeazzi, ingegnere e già docente universitario, 64enne di Ancona. Lo abbiamo incontrato a Ma-

Cosa è la Gran Loggia Liberale d'Italia?

La Gran Loggia Liberale d'Italia è una associazione di recente costituzione, con atto costitutivo registrato e statuto depositato. E' in realtà una "associazione di associazioni", in quanto i suoi associati non sono i singoli individui ma le associazioni di fatto costituite dalle Logge massoniche che hanno aderito. E' quindi una struttura federale, regolata da uno Statuto associativo e dalle Costituzioni massoniche, che persegue gli scopi della massoneria tradizionale da me prima citati e che svolge un'attività di coordinamento e raccordo tra le logge aderenti che sono disseminate nel territorio. Propone iniziative comuni, come le azioni di solidarietà e beneficenza, e organizza eventi a livello nazionale come quello che si tiene in questi giorni a Matera.

Perché vi è tanto mistero intorno alla massoneria? Spesso quando si parla di attentati, di "lati oscuri" del nostro Paese, molti si riferiscono alla massoneria

Purtroppo la massoneria ha avuto ed ha molti avversari: i più temibili sono l'ignoranza e il pregiudizio. Si tratta di una avversione che ha radici molto lontane, antiche quanto la mas-



“Alle organizzazioni massoniche vengono attribuite spesso colpe inesistenti e viene rappresentata come un’associazione che opera nel segreto, ma non è così”

della massoneria, è per regola un obbligo. Uno dei motti della massoneria, che viene citato durante la cerimonia di ammissione di un candidato, è "non fare agli altri

il male che vorresti non fosse fatto a te, e fai agli altri tutto il bene che vorresti gli altri facessero a te". Quando si è animati

Gran Loggia Liberale d'Italia a Matera per farsi conoscere, intervista al Gran Maestro Marco Galeazzi

“La massoneria è costretta a lottare contro l'ignoranza e il pregiudizio”



Nella foto il Gran Maestro della Gran Loggia Liberale d'Italia, Marco Galeazzi, in questi giorni a Matera per il primo evento pubblico dopo la recente costituzione dell'associazione

zioni massoniche a tentare di reclutare personaggi di rilievo nella vita pubblica per sfruttarne le relazioni personali. Il caso P2 ne è un esempio. E' anche vero però che alla massoneria vengono spesso attribuite colpe inesistenti, e tuttora viene rappresentata come un'organizzazione misteriosa che opera nel segreto. Non è affatto così e io rigetto appieno questa impostazione preconcetta: le organizzazioni massoniche sono note, così come sono noti i principi che le animano,

da uno spirito di fratellanza, diventa inevitabile pensare ai più deboli e ai sofferenti. L'attività solidaristica della massoneria non è rivolta solo ai propri iscritti in difficoltà, ma anche, e spesso maggiormente, verso l'esterno.

Cosa si aspetta da questo vostro evento in Basilicata?

Questo è il primo evento pubblico che la Gran Loggia Liberale d'Italia organizza dopo la sua recente costituzione. Non nascondo che lo scopo è anche quello di farci conoscere, proprio per quel principio di trasparenza di cui parlavo prima. Ma soprattutto è quello di una operazione culturale, volta a valorizzare la cultura iniziatica, sviluppatasi proprio nelle terre della Magna Grecia grazie a filosofi e pensatori che sono per noi gli antesignani di una visione di un mondo in cui materia e spirito si fondono per creare una mirabile armonia. La cultura iniziatica favorisce la diffusione di principi etici che sono anche alla base del percorso massonico, e può far comprendere come determinati valori possano favorire lo sviluppo armonico della società, fornendo speranza per un futuro migliore. Una operazione culturale, la nostra, che speriamo possa essere compresa. E quindi quale migliore occasione per non approfittare della suggestiva "location" di Matera, per giunta quest'anno capitale europea della cultura?

Abbiamo letto il vostro sito (www.glliberale.it) e

abbiamo notato che una parte importante della vostra attività è la solidarietà? Perché?

L'attività filantropica, pur non essendo il fine

La Magna Grecia e le origini della sapienza

MATERA - A ritroso nell'antichità tra filosofia e musica. Un pomeriggio all'insegna della cultura. Dalle 16,30 all'hotel Mh di Matera si ripercorreranno le origini della sapienza con la conferenza pubblica "Pitagora, Parmenide, Empedocle: la Magna Grecia e le radici della tradizione iniziatica". E' un'altra pagina di cultura che la Gran Loggia Liberale d'Italia ha deciso di offrire ai suoi associati e alle associazioni straniere con le quali ha rapporti di collaborazione. Relatori Angelo Tonelli, tra i maggiori studiosi e traduttori italiani di classici greci oltre a essere un poeta, performer, autore e regista teatrale, noto in Italia e all'estero e il presidente dell'associazione Gran Loggia Liberale d'Italia, Marco Galeazzi. Tonelli è tra l'altro intervenuto in programmi culturali della Rai tra cui, nel dicembre 2000 "Tutti dicono poesia" sulla prima rete con una performance mistico-apocalittica. Nella primavera del 2005 ha pubblicato Per un teatro iniziatico, un libro sui primi dieci anni del genere di teatro, da lui stesso fondato. Nel luglio 2009 è uscito Sulle tracce della Sapienza, un libro in cui sintetizza trenta anni di ricerche sull'erudizione presso i Greci, in Oriente, in Jung e in Per la sua opera complessiva ha ricevuto il premio speciale della giuria del Lerici Pea "Golfo dei Poeti" nel settembre 2008. A seguire il concerto dell'Ensemble Labirinto Armonico fondato dal violinista Pierluigi Mencattini. Propone "L'art de la Modulation", di André François Danican Philidor, una raccolta di sei concerti per flauto o oboe, due violini e basso continuo del 1755. L'Ensemble è composto da Adriano Meggetto, traversiere, Pierluigi Mencattini e Giovanni Rota, violini, Galileo Di Ilio, violoncello, Stefania Di Giuseppe, clavicembalo e Gregory Coniglio, contrabbasso. Il 12 Maggio del 2005, ha ottenuto una medaglia di merito dal Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi e il 29 Agosto 2007 la Targa D'argento dal Capo dello Stato, Giorgio Napolitano. L'Ensemble suona con strumenti d'epoca del XVII e XVIII secolo o copie fedelmente riprodotte da maestri liutai italiani.

soneria stessa. Bisogna anche considerare fatti storici: la forte impronta anticlericale che la massoneria italiana ha avuto nel periodo post-

risorgimentale, non ha certo aiutato a migliorare i rapporti con la Chiesa cattolica, sin dalle origini avversa alla massoneria. Inoltre, l'idea

che la massoneria potesse diventare un centro di potere, avallata da alcuni Gran Maestri nel secondo dopoguerra, ha spinto alcune organizza-